

Si è svolto questa settimana il primo Workshop Nazionale “Intelligenza Artificiale e Trasporto Pubblico: le esperienze delle aziende di TPL”, organizzato da ASSTRA, l’Associazione che rappresenta 138 aziende di trasporto pubblico locale in Italia. L’evento ha riunito esperti, rappresentanti delle principali realtà del settore e istituzioni per fare il punto sulle potenzialità dell’Intelligenza Artificiale (IA) e sulla sua applicazione per rivoluzionare il trasporto pubblico locale (TPL). È parte delle attività di supporto che ASSTRA fornisce alle aziende associate, attualmente impegnate in un significativo processo di trasformazione digitale ed energetica, accelerato dalle opportunità del PNRR.

In corso dei lavori, Andrea Gibelli, Presidente di ASSTRA, ha sottolineato come l’IA stia rivoluzionando il paradigma della mobilità intervenendo su ambiti cruciali, tra cui i veicoli autonomi, il rapporto tra mobilità e città, i sistemi di TPL intelligenti, la sicurezza stradale e la logistica merci. “L’integrazione tra mezzi pubblici e privati in un sistema unico è il nostro obiettivo, ma una regolamentazione equilibrata è essenziale per sostenere l’innovazione”, ha dichiarato Gibelli.

Mario Nobile, Direttore Generale di AGID, ha evidenziato la necessità di semplificare la burocrazia e lavorare sulla formazione per rafforzare le competenze, proponendo incentivi fiscali per gli investimenti privati in formazione e tecnologia. “Dobbiamo rendere l’adozione di soluzioni digitali più facile, con una deducibilità diretta delle spese per acquisto di prodotti/servizi digitali e per la formazione”, ha suggerito. Giorgio Pizzi, Dirigente della Direzione Generale TPL del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), ha affrontato il tema della governance algoritmica sottolineando come l’IA possa migliorare i servizi multimodali e personalizzare l’esperienza degli utenti, ma “La trasparenza e la responsabilità sono imprescindibili quando si parla di IA nei servizi pubblici”, ha dichiarato Pizzi.

Numerosi esponenti delle principali realtà italiane protagoniste nel TPL hanno illustrato progetti e applicazioni pratiche dell’IA che, già oggi, stanno rivoluzionando il settore, con solide prospettive di sviluppo per il futuro. Francesca Pili, Amministratrice Esecutiva di FNM, ha presentato il Catenary Inspection System, un sistema basato sull’IA che consente di monitorare e anticipare guasti sulle linee elettrificate, riducendo i costi di manutenzione: “Questo sistema aumenta l’affidabilità e la sicurezza del servizio”, ha affermato Pili. Francesca Quiri, Responsabile Comunicazione di Brescia Mobilità, ha parlato del Progetto IACC (Intelligenza Artificiale per il Customer Care), che grazie all’uso di chatbot e analisi dati, prevede una riduzione del 20% del carico di lavoro nel customer care entro il 2025.

Pasquale Rovito, Responsabile Innovazione & Ricerca di Ente Autonomo Volturmo (EAV) di Napoli, ha illustrato il Progetto Mercurio, una soluzione per la manutenzione predittiva delle

ferrovie sviluppata in collaborazione con il Distretto Aerospaziale. “L’IA ci permette di anticipare guasti e ottimizzare la puntualità del servizio”, ha spiegato Rovito. Fabio Gregorio, Responsabile Innovazione Servizi e Tecnologie TPL di AMT Genova, ha presentato i progetti SMART Stop e Mario, che migliorano l’efficienza delle fermate e la manutenzione. Di fatto le aziende italiane stanno facendo grandi progressi nell’applicazione dell’IA per la manutenzione e il customer care. Andrea Bottazzi, Dirigente Responsabile della Manutenzione Automobilistica di TPER Bologna, ha spiegato come l’IA consenta di ridurre i tempi di fermo dei veicoli, ottimizzando le politiche manutentive. Michele Scozzai, Responsabile Comunicazione e Customer Care di TPL FVG, ha parlato dell’implementazione di un sistema CRM avanzato che migliora l’efficienza nella gestione delle richieste dei clienti.

L’esperienza internazionale è stata portata da Rebecca Bissell, Director of Information Technology di Transport for London (TFL), che ha condiviso come l’IA stia migliorando la sicurezza nel trasporto pubblico, consentendo una gestione più efficiente delle emergenze e una maggiore protezione per i passeggeri. Un’altra testimonianza internazionale è giunta da San Francisco. La sicurezza dei dati e dei sistemi è stata al centro degli interventi di Tas Jalali, Head of Cybersecurity & IT PMO di AC Transit, che ha illustrato il metodo pragmatico con il quale l’azienda ha adottato l’IA per intervenire su singoli problemi.

Infine, Alberto Rho, Avvocato dello Studio Legale Zoppolato & Associati, ha trattato le implicazioni giuridiche dell’IA, in particolare le normative legate al GDPR e all’AI Act. “La supervisione umana è fondamentale per garantire un uso etico e responsabile dell’IA”, ha concluso Rho.

Il workshop si è concluso con l’impegno di ASSTRA a promuovere una roadmap chiara e condivisa per l’adozione dell’IA nel trasporto pubblico locale, garantendo innovazione e regolamentazione equilibrate. “L’adozione dell’IA è fondamentale per intercettare il futuro e rispondere ai bisogni emergenti delle persone e delle città. Oggi dobbiamo decidere che aziende vogliamo essere in futuro”, ha affermato Gibelli. ASSTRA continuerà a facilitare il confronto tra le aziende del settore per favorire l’implementazione di queste tecnologie nel rispetto degli interessi di cittadini e aziende.